

**lunatico**

## **Cavalli e la "giullarata" anti-mafia**

Dalla lezione dei giullari del '500 abbiamo imparato che la risata è l'arma più potente contro i prepotenti: quando il potere è incapace di governare rispettando le regole teme la parola dei giullari perché ha bisogno di nascondere le proprie impudicizie. «Le mafie, da sempre, sono un'incrostazione di potere che sopravvive grazie (anche) alla proiezione che riescono a dare di se stesse; ma quanto c'è di vero nella narrazione mafiosa che quotidianamente ci viene proposta?» Stasera alle 21 al Lunatico festival (parco di San Giovanni) approda "Mafie, maschere e cornuti - Giullarata antimafiosa": Giulio Cavalli ripercorre le operazioni antimafia degli ultimi anni e racconta con il suo spettacolo la tragica comicità di una mafia che svelata non può fare così paura. «Perché ridere di mafia è antiracket culturale. E le mafie, come tutte le cose terribilmente serie, meritano di essere derise. Ingresso libero».